



Siena,

15 NOV. 2018

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E
PAESAGGIOPER LE PROVINCE DI SIENA, GROSSETO E AREZZO
Via di Città 138/140 - 53100 SIENA

Tel: centralino +39 0577 248111 - fax +39 0577 270245

E-mail: sabap-si@beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-si@mailcert.beniculturali.itSito internet: www.sabap-siena.beniculturali.it

UNIONE DEI COMUNI VALDICHIANA SENESE

PEC

unionecomuni.valdichiana@pec.consorzioterrecablate.it

Al COMUNE DI SINALUNGA

PEC pec.comune.sinalunga@postacert.toscana.it

Alla Regione Toscana

direzione Politiche territoriali e Ambientali

PEC regionetoscana@postacert.toscana.it

Al Segretariato Regionale

Direzione per i Beni Culturali e Paesaggistici per la Toscana

PEC mbac-sr-tos@mailcert.beniculturali.itProt. n. 30826
Ecam - 34.19.07/34

Risposta al Foglio del 25/10/2018

OGGETTO: SINALUNGA (SI) – PROGETTO PER LA COLTIVAZIONE DELLA CAVA DI ARGILLA SITA IN LOCALITÀ POGGI GIALLI NORD NEL COMUNE DI SINALUNGA (SI).Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 D.Lgs. 152/06 e 48 L.R. 10/2010 - Comunicazione di avvenuta pubblicazione della documentazione sul sito web e richiesta contributo istruttorio. (Pratica SUAP 1887-2018). **Proponente:** INDUSTRIE LATERIZI RIUNITE srl.

VISTA la nota PEC dell'Unione dei Comuni della Valdichiana Senese prot. n. 20574 del 25/10/2018, acquisita agli atti di questo Ufficio il 05/11/2018 con prot. n. 29567 inerente il procedimento di cui all'oggetto;

Esaminata la documentazione tecnica trasmessa;

Tenuto conto che l'area oggetto d'intervento non risulta soggetta a provvedimenti di tutela ai sensi della parte III del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;

Considerato comunque che l'intervento può portare effetti significativi sul paesaggio;

Vista la relazione archeologica allegata all'istanza di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonostante la valutazione espressa dalla dottoressa Teresa Cavallo di un rischio di interferenza basso, essendo noto in bibliografia (PAOLUCCI G., Sinalunga e Bettolle. Due centri etruschi della Valdichiana, 1996, pp. 39-48) il ritrovamento di una necropoli dell'età del ferro, localizzata solo approssimativamente sul fianco occidentale della collina, i cui materiali sono ad oggi esposti presso il Museo Archeologico Nazionale di Arezzo, poiché nel corso delle lavorazioni per l'estrazione di argilla furono già messe in luce e distrutte alcune tombe etrusche (PAOLUCCI G. 1996, pp. 133-137) si ritiene che un ulteriore ampliamento dell'area interessata dai lavori di coltivazione avrebbe un considerevole impatto di natura archeologica e culturale, andando ad ulteriore nocimento del territorio e del suo patrimonio storico.

Per quanto sopra si esprime **PARERE NEGATIVO**.

Si comunica che, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il funzionario incaricato come Responsabile del Procedimento è l'Arch. Mariella Sancarolo (via Ricasoli, 1- Arezzo; tel. (0577 248111) e che il Funzionario responsabile di zona competente in materia di beni archeologici è il Dott. Jacopo Tabolli.

MS/JT



Il SOPRINTENDENTE

Arch. Anna Di Bene